



Adunanza ordinaria di sabato 30 gennaio 2010

Ore 11.00

- Comunicazioni della Presidenza.

- Nomina delle Commissioni giudicatrici dei Concorsi:
Concorso al Premio Augusto Cerino Canova;
Concorso al Premio Bruno Finzi;
Concorso al Premio Marco Marchesini;
Concorso al Premio Andrea Marconato;
Concorso al Premio Adriano Mariuz;
Concorso al Premio Silvia Doglioni Salotto.

- Presentazione di Note per gli «Atti»:
Sergio Perosa s.e., Wilderness e ecologia;
Giorgio Pullini s.e., Pirandello e il cinema: rapporto ambivalente;
Mara Nardo, Il carteggio Maria Petrettini - Mario Pieri
(presentata dal s.e. Manlio Pastore Stocchi);
Pablo Garcia Acosta, Ermeneutica dell'immagine nel *Mirouer des simples ames* di Marguerite Porete: il caso dell'aquila di Ezechiele (presentata dal s.c. Francesco Zambon).

- Varie ed eventuali.

Adunanza ordinaria di sabato 27 febbraio 2010

Ore 11.00

- Comunicazioni della Presidenza.

- Nomina delle Commissioni giudicatrici dei Concorsi:
Concorso al Premio Guerrino Lenarduzzi;
Concorso al Premio Alessandro Valcanover;
Concorso al Premio Aleardo Zuliani.

- Presentazione di Note per gli «Atti»:
Alessandro Marani s.e., Alterazioni antropiche del clima globale;
Wladimiro Dorigo, L'acqua e le origini di Venezia
(presentata dal s.e. Gherardo Ortalli).

- Varie ed eventuali.



Adunanza ordinaria di sabato 27 marzo 2010

Ore 11.00

- Comunicazioni della Presidenza.

- Presentazione di una Memoria:

Jean-Claude Hocquet, Venice et le monopole du sel. Production, commerce et finance d'une république marchande (presentata dal s.e. Giuseppe Gullino).

- Presentazione di una Nota per gli «Atti»:

Roberto Caldon, Smart Grids: una rivoluzione nel sistema elettrico del prossimo futuro (presentata dal s.e. Lorenzo Fellin).

- Varie ed eventuali.

Adunanza ordinaria di sabato 24 aprile 2010

Ore 11.00

- Comunicazioni della Presidenza.

- Relazioni delle Commissioni giudicatrici dei Concorsi:

Concorso al Premio Augusto Cerino Canova;

Concorso al Premio Bruno Finzi;

Concorso al Premio Guerrino Lenarduzzi;

Concorso al Premio Adriano Mariuz;

Concorso al Premio della Fondazione Silvia Doglioni Salotto;

Concorso al Premio Alessandro Valcanover;

Concorso al Premio Aleardo Zuliani.

- Presentazione di Memorie:

Francesco Sassi s.e., Francesco Bakos,

Studi geologico-petrografici del basamento cristallino della regione dei Buur (Somalia Sud-occidentale)

(presentata dal s.e. Francesco Sassi);

Adolfo Bernardello,

Da Bonaparte a Radetzky. Cittadini in armi: la Guardia nazionale a Venezia (1797-1849)

(presentata dal s.c. Pietro Del Negro).

- Presentazione di Note per gli «Atti»:

Amalia Pacia, Carissimo Ettore, Carissimo Gino: il carteggio Modigliani – Fogolari e il restauro della pala di Giorgione di Castelfranco Veneto (1934-1935)

(presentata dal s.e. Giuseppe Pavanello);

Lorenzo Carletti, Cristiano Giacometti,

La Mostra del Ritratto italiano nei secoli a Belgrado (1938)

(presentata dal s.e. Giuseppe Pavanello);

Luigi Pennacchi, Luigi Benedetti,

Osservazioni eseguite nell'Osservatorio Meteorologico dell'Istituto Cavanis di Venezia nel 2009



(presentata dal s.e. Alessandro Marani).

- Varie ed eventuali.

Adunanza ordinaria di sabato 25 settembre 2010

Ore 11.00

- Comunicazioni della Presidenza.

- Relazioni della Commissione giudicatrice delle Memorie:

Innocenzo Cervelli, Questioni sibilline (Memoria presentata dal s.e. Gherardo Ortalli; la Commissione giudicatrice è composta dai soci Francesco Bruni, Irene Favaretto e Giovanni Miccoli);

Jean-Claude Hocquet, Venice et le monopole du sel. Production, commerce et finance d'une république marchande (Memoria presentata dal s.e. Giuseppe Gullino; la Commissione giudicatrice è composta dai soci Federico Seneca, Gherardo Ortalli e Giandomenico Romanelli).

- Presentazione di una Memoria:

Chiara Marin, Girolamo Forabosco (presentata dal s.s. Pierre Rosenberg).

- Presentazione di Note per gli «Atti»:

F. Angrilli s.c., A. Francescani, D. Pavarin, Il problema dei detriti spaziali e la protezione dei satelliti (presentata dal s.c. Francesco Angrilli);

Paolo Canestrelli, Alessandro Tosoni, Il modello stocastico per la previsione di marea a Venezia (presentata dal s.e. Alessandro Marani).

- Varie ed eventuali.

Adunanza ordinaria di sabato 23 ottobre 2010

Ore 11.00

- Comunicazioni della Presidenza.

- Relazioni della Commissione giudicatrice della Memoria:

Innocenzo Cervelli, Questioni sibilline (Memoria presentata dal s.e. Gherardo Ortalli; la Commissione giudicatrice è composta dai soci Francesco Bruni, Irene Favaretto e Giovanni Miccoli).

- Presentazione di Note per gli «Atti»:

Sandro Franchini, Il perché di una data: il decreto 25 dicembre 1810 di Napoleone e la costituzione dell'Istituto Nazionale del Regno d'Italia (presentata dal s.e. Gherardo Ortalli);

M. Cordello, L. Zampato, F. Pastore, A. Tomasin, P. Canestrelli, M. Ferla, Le tavole annuali di marea per Venezia (presentata dal s.e. Alessandro Marani).

- Varie ed eventuali.



Adunanza ordinaria di sabato 27 novembre 2010

Ore 11.00

Alessandro Minelli s.e., Commemorazione del socio effettivo Sandro Ruffo.

- Comunicazioni della Presidenza.

- Relazione della Commissione giudicatrice della Memoria:

Adolfo Bernardello, Da Bonaparte a Radetzky. Cittadini in armi: la Guardia nazionale a Venezia (1797-1849), (Memoria presentata dal s.c. Pietro Del Negro; la Commissione giudicatrice è composta dai soci Angelo Ventura, Giuseppe Gullino e Giandomenico Romanelli).

- Presentazione di Note per gli «Atti»:

Gian Maria Varanini, s.e., Voce di un naturalista veronese del Novecento: l'autobiografia di Sandro Ruffo;

E.B. Curtis, M. Curtis, F. Fabris, Il nomenclatore di Macao: un nuovo spiraglio nella comprensione della controversia sui riti cinesi. (presentata dal s.e. Giuseppe O. Longo).

- Varie ed eventuali.



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

**Adunanza solenne a celebrazione del Bicentenario
dell'ISTITUTO REALE DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI (1810 – 2010)**

Sabato 18 dicembre 2010

PROGRAMMA

Il 25 dicembre 1810 Napoleone creava il Reale Istituto Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti, con sede a Milano e sezioni a Venezia, Bologna, Padova, Verona.

Il nuovo Istituto, ideato sul modello dell'Institut National de France rappresentava il vertice del complesso sistema di scuole, università, politecnici progettato da Napoleone e dai suoi collaboratori per il Regno d'Italia.

L'Istituto Veneto, che deriva direttamente dall'Istituto Nazionale napoleonico, ricorderà il bicentenario con una serie di iniziative e manifestazioni e con l'inaugurazione di una serie di nuovi servizi di studio e di ricerca secondo un programma la cui realizzazione è iniziata negli scorsi anni. Saluti di apertura

Gian Antonio Danieli
Presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Giorgio Orsoni
Sindaco di Venezia

Julien Salvy
Console Onorario di Francia a Venezia

Consegna del diploma di nomina a socio onorario
dell'Istituto Veneto a Lady Frances Clarke

Interventi

Luigi Pepe
Università degli studi di Ferrara
L'Istituto Nazionale napoleonico: modello francese ed esperienze italiane;

Jean-Pierre Changeux
Institut Pasteur (Parigi); Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
La beauté dans le cerveau: pour une neuroscience de l'art.

**CONSEGNA DEL DIPLOMA DI NOMINA A SOCIO ONORARIO DELL'ISTITUTO VENETO A LADY
FRANCES CLARKE**

L'assemblea dei soci effettivi dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ha nominato Lady Frances P. Molyneux Clarke socio onorario dell'Istituto Veneto.

Attualmente soci onorari dell'Istituto Veneto sono Carlo Rubbia e Andrea Zanzotto.

In passato, tra i propri soci onorari l'Istituto Veneto ha annoverato, tra gli altri, Ezra Pound, Gaston Palewski, Aldo Palazzeschi, René Huyghe, Virgilio Guidi, Gian Francesco Malipiero, Vittorio Cini, Bernard Berenson.

Profilo biografico



Entrata nel Foreign Office (Ministero degli Esteri) nel 1952 e, negli anni successivi, ha lavorato presso numerose sedi di ambasciate britanniche (Parigi, 1952-1955; Cairo, 1955-1956; Varsavia 1957-1958; Bangkok, Tokyo, Vientiane 1957-1959; Roma, 1960-1962).

Lady Frances Molyneux Clarke è ben nota come personalità di alta cultura, stimata a livello internazionale per l'impegno che ha profuso, con competenza e perseveranza, nella salvaguardia del patrimonio artistico italiano e di Venezia in particolare, da lei molto amata.

Assieme al marito, sir Ashley Clarke, già ambasciatore del Regno Unito in Italia, ha fondato, a pochi giorni dall'alluvione di Firenze nel novembre 1966, il primo Fund britannico (denominato Art and Archives Rescue Fund) come risposta all'appello del Governo italiano attraverso l'Unesco. Lo laarf assunse subito un ruolo importante nella campagna internazionale per salvare libri e manoscritti degli archivi di Stato fiorentini e, in collaborazione con sir John Pope-Hennessy, di un corpus di sculture impregnate di acqua oleosa.

Superato il momento di più grave emergenza per Firenze, Ashley e Frances Clarke si fecero promotori di un appello alla comunità internazionale a finanziare impegni di restauro su Venezia decidendo di condividere la loro sorte con quella di Venezia. Operando in stretta sintonia con la Direzione generale del Ministero dell'Istruzione e con le Soprintendenze ai Monumenti e alle Gallerie di Venezia, iniziarono subito, con i fondi disponibili dell'laarf, un importante intervento di restauro alla chiesa della Madonna dell'Orto. Nel 1971 venne redatto un nuovo statuto che trasformava l'laarf nel Trust Fund Venice in Peril, che da allora prosegue la sua attività finanziando e promuovendo importanti opere di restauro e di riqualificazione di edifici monumentali, di opere d'arte, di documenti storici fino a un esempio di edilizia minore residenziale, come segno di attenzione ai temi della residenza da parte della cittadinanza.

Seguirono negli anni a venire, per ricordare solo alcuni dei molti esempi che potrebbero essere citati, i restauri a San Nicolò dei Mendicoli, ai mosaici di Santa Maria Assunta a Torcello, all'oratorio dei Crociferi, e quelli della sala della musica di Santa Maria dei Derelitti, della Porta della Carta di Palazzo Ducale, della Loggetta del Sansovino del Campanile di San Marco, delle vetrate dei Santi Giovanni e Paolo, della cappella del SS. Sacramento nella chiesa di San Zulian, della cappella Emiliani a San Michele in Isola, dei crocifissi lignei del secolo XV di San Giorgio Maggiore, di San Fantin, dell'edicola dell'Arcangelo Raffaele e altri ancora.

Per l'azione svolta anche in Inghilterra in favore della cultura italiana, Lady Frances Clarke è stata insignita del titolo di Commander of the British Empire; inoltre, la sua partecipazione attiva alla vita culturale veneziana e l'attenzione da lei sempre posta alle principali realtà e problemi della Città, le hanno valso importanti riconoscimenti da parte di numerosi istituti e associazioni veneziane.

Dopo la morte di sir Ashley, avvenuta nel 1994, Lady Frances Clarke ha coperto per anni la funzione di presidente del Venice in Peril, proseguendone l'attività. Anche proprio grazie al grande prestigio da lei goduto sia a Venezia, sia all'interno dei Comitati internazionali privati, Lady Frances Clarke ha sempre contribuito con grande sensibilità e competenza al collegamento, e quindi alla collaborazione fattiva e operosa, tra i molti attori impegnati, sia a livello istituzionale che a livello personale, nella conservazione di Venezia.

Nel 1996 il Sindaco di Venezia, prof. Massimo Cacciari, le ha conferito la cittadinanza onoraria.